


**ABRUZZO
E
MOLISE**
FIM EXPERIENCE

DESCRIZIONE

Il monitoraggio, la supervisione, l'indirizzo di piani settoriali finanziati con risorse di Fondimpresa, hanno permesso di esercitare attività funzionali alla verifica delle applicazioni parziali o totali degli istituti contrattuali per il settore metalmeccanico. Grazie alle decisioni prese in seno alle riunioni dei Comitati di Pilotaggio per piani multi-regionali metalmeccanici realizzati in sequenza per Avvisi sulla Competitività di Fondimpresa, è stato possibile realizzare censimenti sullo stato di conoscenza e di attuazione del DSF. Quindi, semplici ma importanti azioni tipiche dei Comitati di Pilotaggio sono evoluti in attività di promozione della cultura della formazione e di diffusione dei nuovi istituti contrattuali, inerenti proprio la formazione professionale.


RISORSE IMPEGNATE E PARTNER

Segreterie territoriali, delegati e componenti di commissioni (costituite e non) che avevano condiviso il piano formativo, rappresentanti di aziende, HR, altre Parti Sociali, Enti di Formazione.


PUNTI DI FORZA

Seguire un piano formativo in attività di monitoraggio, indirizzo e supervisione, consente di verificare anche il livello di incidenza delle attività di promozione delle Parti Sociali del tema della Formazione così come espresso nel CCNL.


OPPORTUNITÀ

Intervenire positivamente, tramite gli enti di formazione o tramite i delegati e segretari territoriali, in quelle aziende dove bisogna superare ostacoli dovuti alla dimensione aziendale per applicare al meglio gli istituti contrattuali e per concorrere a conseguire i migliori propositi dichiarati da tutte le Parti Sociali che hanno firmato il CCNL.


PUNTI DI DEBOLEZZA

Il linguaggio, le parti tecniche, i processi, i protocolli esistenti nelle attività di Pilotaggio, non sono ancora un patrimonio condiviso e noto a tutti componenti del Comitato, pertanto l'azione fondamentale del Comitato di Pilotaggio, talvolta si traduce in una pura formalità inconsapevole e notarile.


RISULTATI

Utilizzo di protocolli già introdotti da tempo dalla Fim nelle attività di Monitoraggio. Il Quaderno del

Comitato di Pilotaggio, nelle sue successive evoluzioni dalla sua prima uscita di 5 anni fa, consente di lavorare con interesse alle fasi di supervisione e di indirizzo.


OBIETTIVI

Creare un sistema continuo e comunicante tra le attività tipiche delle Parti Sociali impegnate in promozione della cultura della formazione e attività di monitoraggio e di supervisione di piani finanziati da Fondimpresa e insistenti sempre sulle aziende metalmeccaniche a cui è applicato il CCNL fondato anche sul pilastro della Formazione Professionale.


MINACCE

La scarsa attenzione e partecipazione delle Parti Sociali alle riunioni e alle attività non formative dei Comitati di Pilotaggio, indebolisce l'efficacia di tutte le azioni che possono nascere da un impegno congiunto di tutte le Parti stesse.


PROSSIME TAPPE

Riuscire a condividere procedure, regolamento, strumenti a supporto e documentazione in maniera univoca in tutti i piani multi-regionali al variare del piano, dell'avviso e del soggetto attuatore. Uniformare le procedure per valorizzare il supporto intellettuale che possono fornire 6 persone delle distinte Parti Sociali che dedicano in media 5 giornate di lavoro ognuno per ciascun piano.



Segretario Generale FIM Abruzzo e Molise: **Domenico Bologna**
 Referente Fim Formazione Professionale: **Giampaolo Biondi**
 Progetto «PILOTAGGIO E DSF»